

SIMEST in BRASILE

SIMEST è la merchant bank a capitale pubblico (Ministero delle Attività Produttive 76%) e privato (banche e sistema imprenditoriale), nata nel 1991 con lo scopo di promuovere investimenti italiani all'estero e sostenerli sotto il profilo tecnico e finanziario.

SIMEST mette a disposizione per le imprese italiane che investono in Brasile una gamma di strumenti finanziari a seconda delle loro diverse esigenze di internazionalizzazione:

- **Studi di prefattibilità, fattibilità (D.M.136/2000):** finanziamenti alle imprese italiane che sostengono spese per studi di fattibilità collegati ad esportazioni o ad investimenti in Brasile;
- **Programmi di penetrazione commerciale all'estero (L.394/81):** finanziamenti per le spese di costituzione di uffici di rappresentanza, filiali di vendita, centri di assistenza ai clienti per la commercializzazione dei prodotti dell'impresa italiana in Brasile;
- **Costituzione di imprese all'estero (L.100/90):** partecipazione SIMEST fino al 25% del capitale di rischio di imprese in Brasile (in forma di joint ventures o a capitale interamente italiano);
- **Incentivi per le imprese italiane partecipanti al capitale di imprese all'estero (L.100/90 art.4):** agevolazione, mediante contributo agli interessi, di finanziamenti concessi all'impresa italiana, da qualsiasi banca, per l'acquisizione di quote di capitale di rischio in imprese in Brasile partecipate da SIMEST.
- **Programmi di assistenza tecnica (D.M.136/2000):** finanziamenti per spese relative ai programmi di assistenza tecnica e formazione collegati ad esportazioni o ad investimenti di imprese italiane in Brasile.

Partecipazione al capitale di imprese estere (Legge 100/1990; D. Lgs. 143/1998)



SIMEST
SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO

SIMEST SpA
Corso Vittorio Emanuele II, 323 - 00186 ROMA (Italia)
Tel. +39 0668635.1 - Fax +39 0668635.457
e-mail: a.pertusio@simest.it - website: <http://www.simest.it>

Finalità	Affiancare l'impresa italiana o comunitaria (se controllata da società italiane) nella internazionalizzazione della propria attività favorendone l'ingresso in mercati esteri ad elevato potenziale.
Obiettivi	Supportare la realizzazione del programma di investimento attraverso la partecipazione diretta al capitale della società estera. La partecipazione della SIMEST è il presupposto per l'erogazione di contributi agli interessi a fronte di un finanziamento concesso all'impresa italiana da soggetti, italiani o esteri, autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria(*). La SIMEST, inoltre, affianca le imprese italiane nella identificazione ed eventuale reperimento di ulteriori coperture finanziarie (da parte di Banche e Istituzioni nazionali e/o sovranazionali).
Soggetti richiedenti	SIMEST può valutare proposte di partecipazione provenienti da società di capitali, società di persone, cooperative, consorzi, associazioni di imprese. Gli interventi SIMEST vengono accordati prioritariamente a PMI e loro consorzi.
Paesi	Tutti, esclusa la UE. Gli interventi riguardano Paesi a) con i quali sono in vigore accordi per la protezione degli investimenti con il Governo italiano o con organizzazioni sovranazionali; b) che per tradizione, cultura, legami etnici presentano un clima favorevole agli investimenti italiani; c) presentano una particolare rilevanza "geopolitica" per il Sistema Italia. Iniziative in altri Paesi vengono valutate caso per caso.
Settori	L'intervento SIMEST avviene, preferenzialmente, in imprese estere attive nello stesso settore di attività dell'impresa italiana richiedente, o in settori situati a monte o a valle del processo produttivo nell'ambito del concetto di "filiera"; non vi sono preclusioni settoriali e, pertanto, sono inclusi, oltre al manifatturiero i settori commerciale e servizi.
Modalità di intervento	Partecipazione fino al 25% del capitale sociale delle imprese estere; di norma la partecipazione SIMEST risulta commisurata rispetto a quella dei partners.
Durata	Massimo 8 anni, entro i quali viene concordato con i partners italiani il periodo di riacquisto della quota SIMEST.
Condizioni	Le condizioni della partecipazione SIMEST vengono concordate con le imprese partner in funzione della tipologia dell'attività prevista, dei risultati attesi, della situazione del Paese in cui si va ad operare, del ruolo e delle prospettive delle società italiane interessate. Il riacquisto della quota SIMEST avviene, in assenza di quotazioni ufficiali, con riferimento al valore patrimoniale dell'impresa estera. L'impegno del socio italiano al riacquisto della partecipazione SIMEST può essere garantito in funzione degli stessi aspetti su citati, attraverso un ampio ventaglio di soluzioni, la cui scelta viene preventivamente concordata con i partners.
Richiesta di intervento	SIMEST esamina le richieste di partecipazione acquisendo le informazioni relative al progetto di investimento ed ai partners senza uno schema pre-costituito, ossia non impone alcuna modulistica di presentazione, ma fornisce una check-list delle informazioni che successivamente viene adattata dagli analisti alle necessità di approfondimento che si rendono opportune per la singola iniziativa.

Check-list / informativa per le partecipazioni proposte alla SIMEST

Origine del progetto e motivazioni strategiche	– Breve descrizione dell'origine del progetto e motivazioni del partner italiano per lo sviluppo dell'impresa estera; principali fattori di successo su cui si basa la nuova società.
Notizie generali sulla società estera	– Denominazione della società estera (nuova o esistente). – Ragione sociale, Paese e località. – Tipo di operazione (sviluppo ex novo, ristrutturazione, potenziamento). – Denominazione partners (italiano, locale ed altri). – Prodotti o servizi previsti, fatturato a regime (in valuta locale ed in lire), addetti. – Valore complessivo degli investimenti da realizzare. – Eventuali accordi con partner locale ed ove già disponibile, schema di statuto per la nuova società.

Programma di sviluppo della società estera o mista	<ul style="list-style-type: none"> - Programma vendite (volumi e ricavi previsti). - Prospettive di mercato ed azioni commerciali previste (indicazione della quota export). Organizzazione commerciale e distributiva prevista. - Fattori di competitività dell'impresa estera. - Programma investimenti in dettaglio (caratteristiche e fornitori principali, timing di realizzazione). - Descrizione tecnologia impiegata (con riferimento a capacità produttiva, economie di scala, dimensionamento impianti, livello di automazione, tecnologie alternative). - Impatto ambientale e rispetto normativa locale (con riferimento a emissioni inquinanti, rischi ambientali nelle varie fasi di implementazione del progetto, assorbimento energetico, consumi e possibilità di riciclaggio materie prime). - Management previsto, risorse umane, programma di formazione/addestramento. - Esame delle principali forniture ed ev. problemi di approvvigionamento. - Conti economici e situazioni patrimoniali finanziarie previsionali fino all'anno di regime. - Confronto ricavi/costi principali per unità di prodotto con quelli dell'impresa italiana. - Finanziamenti e fonti necessarie alla realizzazione del progetto; se già individuati, modalità e costi. - Fabbisogni e coperture previste. - Determinazione dei principali costi e ricavi che comportano flussi in valute forti. - In caso di acquisizione o di potenziamento fornire i bilanci completi degli ultimi esercizi con una situazione contabile recente ed ev. "diligence" se già disponibili.
Capitale sociale e quote previste	<ul style="list-style-type: none"> - Capitale sociale previsto e quote (in valuta locale e in lire) con evidenziazione della natura delle quote (apporti di cespiti propri o di terzi, di know-how, in valuta locale e in lire od altra valuta prevista dagli accordi (vedi scheda pagina seguente). - Criteri di valutazione dei conferimenti ed eventuali perizie, valutazioni o altro, richieste dalle normative locali. - Se è previsto l'aumento del capitale sociale (società già esistente) va riportata la situazione prima e dopo l'aumento previsto (con relativa tempistica di sottoscrizione e versamento).
Modalità sottoscrizione SIMEST	<ul style="list-style-type: none"> - Quota di partecipazione proposta a SIMEST e valore in valuta locale ed in lire od in altra valuta (come da accordo tra partner italiano e locale). - Anno previsto per il riacquisto della quota SIMEST.
Impresa italiana proponente	<ul style="list-style-type: none"> - Denominazione partner italiano, localizzazione. - Materiale di presentazione della società e/o dei prodotti. - Eventuale gruppo di appartenenza e relativo schema. - Proprietà della società e/o gruppo, management ed addetti. - Posizione sul mercato e caratteristiche competitive. - Banche principali con cui opera ed eventuali lettere di referenze. - Bilanci completi ultimi 3 esercizi della società ed, in caso di Gruppo, fornire i bilanci consolidati. In caso di partecipazione all'iniziativa attraverso imprese controllate con sede in Stato dell'Unione Europea, fornire i bilanci completi degli ultimi 3 esercizi. - Statuto, atto costitutivo, iscrizione alla C.C.I.A.A. (della società partner nella impresa estera o mista)
Altri eventuali partners (locali o esteri)	<ul style="list-style-type: none"> - Denominazione, localizzazione, proprietà. - Aspetti principali dell'attività, prodotti, posizione sul mercato, mezzi di produzione, risorse umane. - Informazioni salienti sull'andamento economico e finanziario ultimi tre anni (informazioni più dettagliate nel caso di quota maggioritaria del partner locale con fornitura di annual reports).

(* Per la concessione del contributo vedi l'apposita scheda "Agevolazione per gli investimenti in società o imprese all'estero".

Tutta la documentazione relativa agli interventi ai sensi della Legge 100/1990; D. Lgs. 143/1998 è disponibile sul sito della SIMEST(<http://www.simest.it>)

Finanziamenti di programmi di penetrazione commerciale all'estero (Legge 394/1981)



SIMEST
SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO

Corso Vittorio Emanuele II, 323 - 00186 ROMA (Italia)
Tel. +39 0668635.1 - Fax +39 0668635.800
e-mail: legge394@simest.it - website: <http://www.simest.it>

Quale è la finalità	Favorire la realizzazione di strutture permanenti e di attività di supporto promozionale da parte di imprese italiane in paesi non appartenenti all'Unione Europea.
Iniziative finanziabili	Realizzazione di un insediamento durevole, nel senso di presenza stabile e qualificata, costituito, in genere, da uffici di rappresentanza, uffici o filiali di vendita e di centri di assistenza, magazzini, depositi e sale espositive. Il programma deve essere realizzato nell'arco di due anni. È ammissibile al finanziamento anche il potenziamento di strutture già operanti all'estero.
In quali paesi	Paesi non appartenenti all'Unione Europea. Di norma i programmi devono essere destinati ad una sola area geoeconomica e a non più di due paesi della stessa area. Sono ammesse spese da sostenere in paesi di proiezione, cioè vicini a quello in cui è realizzato il programma.
Forma di intervento	Finanziamenti a tasso agevolato a valere su un Fondo a carattere rotativo.
Spese finanziabili	Spese relative alla costituzione ed al funzionamento all'estero di rappresentanze permanenti, spese per studi di mercato, promozione, dimostrazione, pubblicità, nonché spese per la prestazione di servizi di assistenza pre e post-vendita. Nel caso di potenziamento di strutture già operanti all'estero, sono finanziabili le spese straordinarie ed aggiuntive rispetto alla normale attività derivanti dall'ampliamento delle strutture permanenti e/o del personale in loco. Ciascuna impresa può ottenere il finanziamento di un solo programma per volta.
Importo finanziabile	Il finanziamento copre al massimo l'85% delle spese globali previste dal programma per un importo comunque non superiore a: <ul style="list-style-type: none">● 4 miliardi di lire nella generalità dei casi● 6 miliardi nel caso di consorzio, società consortile o raggruppamento di piccole e medie imprese (come definite dalla disciplina comunitaria) che gestiscano direttamente il programma. L'anticipo può essere concesso su richiesta dell'impresa fino al 10% del finanziamento.
Durata del finanziamento	La durata complessiva del finanziamento non può essere superiore a 7 anni dalla data di stipula del contratto di finanziamento, comprensivi di un periodo di preammortamento di 2 anni in cui sono corrisposti solo gli interessi. Le rate sono semestrali, posticipate, a quote costanti di capitale più gli interessi sul debito residuo.
Tasso di interesse	Fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 40% del tasso di riferimento, per le operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.
Garanzie	Le erogazioni del finanziamento sono subordinate alla presentazione di una delle seguenti garanzie: <ul style="list-style-type: none">● fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo lo schema predisposto dalla SIMEST e rilasciata da banche o compagnie assicurative di gradimento della SIMEST medesima;● fidejussione di Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi (Confidi) appositamente convenzionati con la SIMEST;

- pegno su titoli;
- garanzia integrativa e sussidiaria, prevista dalla legge 57/2001, a valere su una disponibilità costituita presso il Fondo. Tale garanzia, riservata alle piccole e medie imprese non in grado di fornire integralmente idonee garanzie, può essere concessa fino al massimo del 40% dell'ammontare del finanziamento deliberato.

Procedura

L'impresa presenta la richiesta di finanziamento alla SIMEST, allegando al modulo di domanda la documentazione in esso indicata.

Per le imprese artigiane la richiesta può essere presentata con apposito modulo alla Artigiancassa S.p.A., secondo una convenzione stipulata con SIMEST.

Il modulo di domanda prevede che l'impresa fornisca una serie di informazioni, alcuni dati e documenti, i bilanci degli ultimi tre esercizi disponibili, una relazione sul programma che ne illustri, in particolare, l'impostazione, gli obiettivi e le modalità di realizzazione, ed infine una descrizione analitica di tutte le spese previste, accompagnata da relativo preventivo.

Nel valutare la richiesta la SIMEST esamina la validità tecnica, finanziaria ed economica del programma in relazione alla consistenza patrimoniale, finanziaria ed organizzativa dell'impresa richiedente.

In merito agli aspetti promozionali e commerciali del programma, la SIMEST può chiedere un parere al Ministero delle Attività produttive.

La richiesta di finanziamento è sottoposta al Comitato Agevolazioni, presso SIMEST, sulla base di un criterio strettamente cronologico entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda. All'agevolazione sono ammesse con priorità le piccole e medie imprese, comprese quelle agricole, loro consorzi o raggruppamenti, le società a prevalente capitale pubblico che operano per la commercializzazione all'estero dei prodotti delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno. È inoltre riconosciuto un accesso prioritario ai soggetti in possesso di una certificazione di qualità del prodotto o dell'azienda.

Il Comitato delibera in merito alla concessione del finanziamento e alla relativa garanzia.

A seguito della delibera, la SIMEST provvede alla stipula del contratto di finanziamento, all'assunzione delle garanzie e alle erogazioni del finanziamento.

Tutta la documentazione relativa agli interventi ai sensi della legge 394/1981 è disponibile sul sito della SIMEST (<http://www.simest.it>)

Agevolazione per gli investimenti in società o imprese all'estero (Legge 100/1990, art. 4 — D.M. n. 113/2000)



SIMEST
SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO

SIMEST SpA
Corso Vittorio Emanuele II, 323 - 00186 ROMA (Italia)
Tel. +39 0668635.1 - Fax +39 0668635.800
e-mail: legge100@simest.it - website: <http://www.simest.it>

Quale è la finalità	Favorire la partecipazione di imprese italiane in società o imprese all'estero in paesi non appartenenti all'Unione Europea.
Iniziative agevolabili	Acquisizione di quote di capitale di rischio in imprese all'estero di nuova costituzione o già costituite, partecipate dalla SIMEST (*). L'acquisizione di quote di capitale di rischio deve avvenire dopo la delibera di partecipazione della SIMEST nell'impresa estera. L'intervento agevolativo può essere concesso anche in presenza di interventi finanziari resi disponibili da organismi internazionali operanti nel settore della promozione degli investimenti all'estero, come ad esempio i programmi comunitari che possono essere attivati anche tramite SIMEST.
In quali paesi	Paesi non appartenenti all'Unione Europea.
Forma di intervento	Contributo agli interessi a fronte di un finanziamento concesso all'impresa italiana da soggetti, italiani o esteri, autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria.
Importo agevolabile del finanziamento	L'agevolazione copre fino al 90% del controvalore in lire o in euro della quota di partecipazione italiana al capitale dell'impresa estera fino al 51% del capitale di quest'ultima. Pertanto, qualora la quota di partecipazione superi complessivamente il 51%, l'importo agevolabile del finanziamento è limitato al 90% del 51% del capitale dell'impresa estera. L'intervento è concesso entro i seguenti limiti di importo: <ul style="list-style-type: none">● importo massimo ammesso all'agevolazione per impresa e per anno solare: lire 75 miliardi o ctv in euro;● importo massimo ammesso all'agevolazione per gruppo economico (nell'ambito di uno stesso bilancio consolidato) e per anno solare: lire 150 miliardi o ctv in euro. L'agevolazione è concessa nei limiti delle norme comunitarie.
Durata del finanziamento	La durata massima del finanziamento bancario è di 8 anni a partire dalla prima erogazione del finanziamento, compreso un periodo massimo di utilizzo e preammortamento di 3 anni.
Tasso di interesse	Liberamente concordato tra l'impresa e la banca finanziatrice.
Tasso di contribuzione	Fisso per tutta la durata dell'agevolazione, il tasso di contribuzione è pari al 50% del tasso di riferimento previsto dal DPR 902/76, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.
Procedura	Le imprese italiane devono presentare la domanda di agevolazione direttamente alla SIMEST, allegando al modulo di domanda la documentazione in esso indicata. La domanda può essere presentata anche prima della data della delibera del Consiglio di Amministrazione della SIMEST di partecipazione nell'impresa all'estero, ma comunque non oltre 3 mesi da tale data. Al fine di favorire l'impresa nella presentazione della domanda, con la comunicazione della suddetta delibera, la SIMEST invia all'impresa italiana anche il modulo di domanda già pre-compilato con i dati in suo possesso. Una volta verificato, eventualmente aggiornato, completato e sottoscritto, il modulo viene restituito dall'impresa alla SIMEST. Qualora l'impresa intenda presentare la domanda prima della data della delibera di partecipazione, essa può compilare interamente il modulo o chiedere anticipatamente alla SIMEST l'invio del modulo pre-compilato. Le domande di ammissione all'agevolazione sono sottoposte alle determinazioni del Comitato Agevolazioni, presso SIMEST, nel rispetto dell'ordine cronologico di ricezione, se complete della documentazione elencata nel modulo di domanda e della delibera del Consiglio di Amministrazione della SIMEST contenente le condizioni ed i termini della partecipazione nell'impresa all'estero. Qualora le disponibilità finanziarie del fondo contributi fossero insufficienti rispetto alle domande presentate, saranno accolte prioritariamente le domande avanzate dalle imprese in possesso di certificazione di qualità del prodotto o dell'azienda.

(*) Per l'investimento di SIMEST vedi l'apposita scheda "Partecipazione al capitale di imprese estere".

Tutta la documentazione relativa agli interventi ai sensi della Legge 100/1990, art. 4 – D.M. n. 113/2000 è disponibile sul sito della SIMEST (<http://www.simest.it>)

Finanziamenti agevolati per studi di prefattibilità, fattibilità e assistenza tecnica (Decreto Legislativo 143/1998, art. 22, comma 5; D.M. 136/2000)



SIMEST
SOCIETÀ ITALIANA PER LE IMPRESE ALL'ESTERO

SIMEST SpA
Corso Vittorio Emanuele II, 323 - 00186 ROMA (Italia)
Tel. +39 0668635.1 - Fax +39 0668635.800
e-mail: dm136@simest.it - website: <http://www.simest.it>

Quale è la finalità	Sostenere con finanziamenti agevolati le imprese italiane, loro consorzi o associazioni, che predispongono studi di fattibilità o realizzano programmi di assistenza tecnica in paesi non appartenenti all'Unione Europea.
Iniziative finanziabili	<p>a) Spese relative a studi di prefattibilità e fattibilità connesse all'aggiudicazione di commesse, il cui corrispettivo è costituito in tutto o in parte dal diritto di gestire l'opera;</p> <p>b) spese relative a studi di fattibilità collegati alle esportazioni o ad investimenti italiani all'estero;</p> <p>c) spese relative a programmi di assistenza tecnica collegati alle esportazioni o ad investimenti italiani all'estero.</p> <p>Sono ammissibili le spese sostenute nell'arco dei sei mesi nei casi a) e b) e dodici mesi per c), che decorrono dalla delibera di concessione del finanziamento.</p>
In quali paesi	Paesi non appartenenti all'Unione Europea.
Forma di intervento	Finanziamenti a tasso agevolato.
Spese finanziabili	<p>Tutte le spese inserite nel preventivo a firma del legale rappresentante.</p> <p>In particolare per le iniziative a) e b), salari, emolumenti dovuti a consulenti o ad esperti, viaggi, studi di supporto, test, altre spese di natura tecnica che risultino strettamente collegate allo studio da effettuare.</p> <p>Per l'iniziativa c), quelle connesse all'installazione e messa in opera di macchinari o impianti, nonché quelle derivanti dall'attività di addestramento, formazione, viaggi e soggiorni nel paese di destinazione del programma, e altre spese, a condizione che risultino strettamente collegate al programma di assistenza.</p> <p>L'esportazione o l'investimento, in relazione ai quali è previsto il programma di assistenza tecnica, devono essere stati effettuati non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda di finanziamento.</p>
Importo finanziabile	<p>i) il 50% delle spese globali inserite nel preventivo di spesa per un importo comunque non superiore a 700 milioni di lire, per le iniziative di cui al punto a);</p> <p>ii) il 100% delle spese globali previste dal preventivo di spesa per un importo comunque non superiore a 700 milioni di lire, per le iniziative di cui al punto b);</p> <p>iii) il 100% delle spese globali previste dal preventivo di spesa per un importo comunque non superiore a 1 miliardo di lire, per le iniziative di cui al punto c).</p>
Limiti per beneficiario/ iniziativa	<ul style="list-style-type: none">● per lo stesso investimento o commessa, complessivamente, possono essere finanziati studi di prefattibilità e di fattibilità per un importo totale non superiore a 2 miliardi di lire. Qualora le richieste di finanziamento di più studi di prefattibilità e di fattibilità, relativi allo stesso investimento o commessa, comportino un impegno finanziario maggiore, si procede a riduzioni proporzionali;● l'esposizione massima di ciascuna impresa, nei confronti del Fondo rotativo a valere sul quale si concedono i finanziamenti ai sensi del D.M. 23.3.2000, n. 136, non può superare 5 miliardi di lire.
Durata del finanziamento	<p>Per le iniziative a) e b) la durata complessiva del finanziamento non può essere superiore a 3 anni e 6 mesi, a partire dalla data di stipula del contratto, comprensivi di un periodo di preammortamento di 6 mesi in cui sono corrisposti solo gli interessi. Per i programmi di assistenza tecnica la durata complessiva del finanziamento non può essere superiore a 4 anni, a partire dalla data di stipula del contratto, comprensivi di un periodo di preammortamento di 12 mesi in cui sono corrisposti solo gli interessi.</p> <p>Le rate sono semestrali, posticipate, a quote costanti di capitale più gli interessi sul debito residuo.</p>

Tasso di interesse	Fisso per tutta la durata del finanziamento e pari al 25% del tasso di riferimento applicabile alle operazioni di credito all'esportazione effettuate con raccolta all'interno a tassi variabili, vigente alla data di stipula del contratto di finanziamento.
Garanzie	<p>Le erogazioni del finanziamento sono subordinate alla presentazione di una delle seguenti garanzie:</p> <ul style="list-style-type: none">● fidejussione bancaria o assicurativa redatta secondo lo schema predisposto dalla SIMEST e rilasciata da banche o compagnie assicurative di gradimento della SIMEST medesima;● fidejussione di Consorzi di Garanzia Collettiva Fidi (Confidi) appositamente convenzionati con la SIMEST;● pegno su titoli. <p>Le garanzie rilasciate da P.M.I., loro Consorzi o associazioni devono coprire il 50% del finanziamento erogato, mentre le garanzie rilasciate da Grandi Imprese devono coprire il 100% del finanziamento erogato.</p>
Procedura	<p>L'impresa presenta la richiesta di finanziamento alla SIMEST, allegando al modulo di domanda la documentazione in esso indicata.</p> <p>Il modulo di domanda prevede che l'impresa fornisca una serie di informazioni, alcuni dati e documenti, i bilanci degli ultimi tre esercizi disponibili, una relazione illustrativa dell'operazione, il preventivo delle spese da sostenere e le eventuali informazioni relative a eventuali soggetti esterni (agenzia specializzata, operatore locale o altri soggetti) che devono effettuare lo studio o il programma di assistenza tecnica.</p> <p>Nel valutare la richiesta, la SIMEST esamina la validità tecnica, finanziaria ed economica del programma in relazione alla consistenza patrimoniale, finanziaria ed organizzativa dell'impresa richiedente.</p> <p>In merito agli aspetti economici e commerciali dell'attività, la SIMEST può chiedere un parere al Ministero delle Attività produttive.</p> <p>La richiesta di finanziamento è sottoposta al Comitato Agevolazioni, presso SIMEST, sulla base di un criterio strettamente cronologico entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda. All'agevolazione sono ammesse con priorità le piccole e medie imprese, comprese quelle agricole, nonché i loro consorzi o associazioni; in secondo luogo, sono ammesse con priorità le richieste delle imprese in possesso di certificazione di qualità.</p> <p>Il Comitato delibera in merito alla concessione del finanziamento e alla relativa garanzia.</p> <p>A seguito della delibera, la SIMEST provvede alla stipula del contratto di finanziamento, all'assunzione delle garanzie (entro due mesi dalla stipula del contratto) e all'erogazione del finanziamento (entro il mese successivo).</p> <p>Per gli studi di prefattibilità e fattibilità l'erogazione è effettuata in un'unica soluzione, mentre per i programmi di assistenza tecnica si eroga una quota pari al 70% del finanziamento concesso nei termini di cui sopra e l'eventuale quota a saldo a seguito di presentazione del consuntivo delle spese sostenute.</p>

Tutta la documentazione relativa agli interventi ai sensi del D. Lgs. 143/1998 art. 22, comma 5 – DM. 136/2000 è disponibile sul sito della SIMEST(<http://www.simest.it>)